

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

VERBALE n. 7 del 26 aprile 2018

L'anno 2018, il 26 del mese di aprile, alle ore 14, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito il Consiglio Accademico.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Baffero Giovanni	x	
Docente	Barbieri Roberto	x	
Docente	Brusaferro Annamaria	x	
Docente	Caldini Sandro		x
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Feruglio Franco	x	
Docente	Tauri Claudia	x	
Docente	Viola Stefano	x	
Studente	Bressan Gabriele	x	esce alle 16.10
Studente	Taricani Nicoletta	x	esce alle 16.20
TOTALE		10	1

E' presente anche il Vice Direttore prof. David Giovanni Leonardi.

Svolge funzioni di segretario il prof. Franco Feruglio.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Direttore legge il seguente OdG:

1. Lettura e approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente e della seduta del 13 marzo;
3. Manifesto degli studi;
4. Organico docenti e personale amministrativo;
5. Concerti degli studenti;
6. Regolamento aule studio;
7. Convenzione con Liceo Copernico per alternanza scuola - lavoro;
8. Comunicazioni del Direttore;
9. Comunicazioni dei Consiglieri;
10. Varie ed eventuali;

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 39 / anno 18

2. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente e del 13 marzo

La prof.ssa Brusaferrò dà lettura del verbale n. 4 del 13 marzo 2018.

Il prof. Feruglio sottolinea che non può essere considerata oggetto di delibera l'esposizione di intenti sul Progetto Georgia- Armenia in quanto formulata in termini ancora generici.

Il Direttore dà lettura del verbale n. 6 del 10 aprile 2018.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 40 / anno 18

3. Manifesto degli studi

Il Direttore dà lettura di questa memoria:

Dopo il C. Accademico del 10 aprile sono stato occupato tutto il giorno 11 a Trieste per riunioni istituzionali. I giorni giov. 12 e ven. 13 aprile ho trascorso molte ore negli uffici amministrativi e della didattica per valutare nuovamente tutte le problematiche relative all'annullamento del MANIFESTO pubblicato e la possibile sostituzione con quello deliberato nel C. Accademico del 22 marzo. Per non ritardare i tempi di pubblicazione del Manifesto sul sito i proff. Caldini, Feruglio e Leonardi redigono un testo finale, su mio incarico e ricevuto in data 13 aprile.

Ho illustrato le linee guida del Manifesto avendo l'occasione di approfondire ulteriori aspetti didattici. Ho affrontato nel dettaglio le problematiche relative a:

- scadenze dei termini delle ammissioni (tempi di iscrizione on-line con dati anagrafici, di studio e dei tributi);
- svolgimento degli esami stessi con realizzazione di calendario e commissioni;
- criticità di annullare in corso d'opera un bando di ammissione per sostituirlo con un altro che presenta anche differenze sostanziali e non solo formali o di scadenze temporali;
- Possibili ricorsi da parte dei concorrenti e genitori che in corso d'opera vedono produrre dallo stesso Istituto due bandi differenti per lo stesso tipo di accesso ai corsi preaccademici e accademici.

Considerando queste difficoltà oggettive diffuse e complesse, il sottoscritto facendo ricorso alla mia coscienza e discrezionalità di scelte atte a garantire il buon "funzionamento" della "macchina organizzativa", così propongo:

- a Settembre è possibile la riapertura, tramite nuovo Bando, delle ammissioni dal Primo livello per tutti gli strumenti che necessitano di alimentare le classi in modo sostenibile.
- Per i Trienni è possibile programmare gli accertamenti dei debiti formativi a ottobre per iniziare correttamente a novembre i corsi accademici senza ulteriori accavallamenti di materie.
- Il Consiglio Accademico può licenziare una circolare con gli orientamenti didattici e artistici per un'uniforme condotta degli esami del Preaccademico, così da specificare meglio quanto scritto:

Per le scuole di strumento:

- Prova di esecuzione attitudinale/strumentale con programma libero di difficoltà adeguata al livello richiesto:
- la commissione valuta le attitudini e le competenze uditive, ritmiche, di lettura, di postura in relazione allo strumento, rapportate al livello richiesto.

4) Preparare le prove di accertamento per gli accademici secondo quanto previsto da noi:

PROVE DI ACCERTAMENTO

B Accertamento delle competenze relative alla percezione ed alla concettualizzazione del pensiero armonico tonale.

Individuazione, attraverso l'ascolto, delle triadi (4 specie); realizzazione a 4 parti di modulazioni ai toni vicini. Analisi armonica di un breve frammento musicale assegnato dalla commissione. Compilazione di un breve questionario di teoria dell'armonia assegnato dalla commissione.

C Accertamento delle competenze di lettura pianistica.

Esecuzione di un programma libero rappresentativo di varie epoche e stili.

NB: da tale verifica sono esclusi i candidati di Chitarra, Arpa, Pianoforte, Organo e Clavicembalo.

Infine il Direttore dichiara che nello Statuto del Conservatorio di Udine (DD 375 del 19/9/2005) vengono attribuite valutazioni sulla situazione complessiva dell'Istituto, considerando eventuali effetti prodotti all'esterno per quanto riguarda le utenze. L'articolo 23 recita: b) *il Direttore vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi didattici...per l'efficiente funzionamento delle strutture e dei servizi...*"Da qui deriva la sua discrezionalità nell'operare le delibere o rinviarne l'attuazione per motivi di forza maggiore. Sempre citando lo Statuto al TITOLO IV, il Direttore ricorda e conclude che " *Il Conservatorio è una comunità di persone che secondo specifiche funzioni e competenze concorrono a realizzare i fini istituzionali...Le varie componenti partecipano alla vita del Conservatorio con pari dignità, secondo le funzioni previste dalla normativa vigente, nel rispetto dell'Istituzione*".

Il CA, in risposta, chiede che venga pubblicato il Manifesto degli studi così come deliberato in data 22 marzo 2018, e redatto per la pubblicazione in data 13 aprile con le opportune modifiche relative ai tempi e alle scadenze, onde scongiurare un danno non solo didattico ma anche economico per l'Istituto.

Il CA provvede a inserire a protocollo un documento firmato da tutti i membri in cui specifica questa richiesta. (vedi allegato)

Il prof. Baffero riporta un'indagine sui siti web dei Conservatori dalla quale si evince una tempistica assai più ampia e una diffusa assenza di richieste di certificazioni per le ammissioni.

In particolare:

- quasi tutti gli Istituti ammettono anche al primo livello preaccademico;
- nessun Conservatorio chiede prerequisiti per l'accesso al Triennio accademico, oltre al diploma di maturità, conseguibile eventualmente entro la prova finale del Triennio. (vedi allegato)

Il Consiglio prende atto della memoria del Direttore ma ribadisce la richiesta di pubblicazione del Manifesto degli Studi così come deliberato in data 22 marzo.

Il direttore è contrario.

Delibera n. 41 / anno 18

4. Organico a.a. 2018/2019. Personale docente, tecnico e amministrativo

Il Direttore illustra la nota inviata con prot. n. 5015 del 16/4/2018 dal MIUR avente ad oggetto "Organico anno accademico 2018/2019 Personale Docente, Tecnico e Amministrativo", recante indicazioni per le eventuali proposte di modifica dell'organico.

Evidenzia che per il personale docente è fissata la percentuale del 25% con arrotondamento all'unità superiore dei posti vacanti al 01/11/2017 per la quantificazione dei posti che possono essere convertiti, resi indisponibili o inattivi, pari a 7. Possono inoltre essere resi indisponibili o inattivi ulteriori 3 posti attualmente coperti da titolari qualora le rispettive cattedre dovessero rendersi vacanti a seguito di mobilità in uscita.

Presenta la situazione inerente la pianta organica docenti con riferimento ai pensionamenti e ai possibili trasferimenti, e propone al Consiglio di esprimersi in merito alla situazione delle cattedre in organico e alla conversione di alcune di esse.

Il Direttore ricorda che nella valutazione complessiva si terrà conto delle cattedre di Oboe e di Clavicembalo i cui titolari saranno posti in quiescenza dal prossimo A. Accademico.

Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio Accademico elabora la seguente proposta di modifica dell'organico a decorrere dall'a.a. 2018/2019, e le relative motivazioni.

1. Conversione di cattedre.

Il CA propone di convertire una cattedra di **Oboe** (CODI/14) in una cattedra di **Pratica e Lettura pianistica** (COTP/03).

Una cattedra di oboe è sufficiente a coprire il previsto flusso annuale di studenti e proporzionata al numero di altre cattedre di strumento a fiato attive nell'Istituto.

La cattedra di Pratica e lettura pianistica si rende necessaria tenendo conto dell'ampio numero di studenti frequentanti la materia nei percorsi Preaccademico e Accademico.

Il CA propone di convertire la cattedra di **Elettroacustica** (COME/04) in una cattedra di **Informatica musicale** (COME/05).

La cattedra di informatica musicale, secondo le declaratorie, copre un'area di formazione più vicina alle esigenze degli studenti del nostro Istituto.

In particolare tale cattedra comprende entrambi i seguenti campi disciplinari per i corsi accademici:

- Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata; tale materia è obbligatoria per gli studenti di Triennio e Biennio.
- Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali; tale materia è specifica dell'indirizzo compositivo al Biennio.

La cattedra di Elettroacustica, per contro, copre solo il campo disciplinare di Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione, materia opzionale nei percorsi accademici e seguita da un numero esiguo di studenti.

"Indisponibilità ai fini della mobilità in entrata sulle seguenti cattedre vacanti:

Viola, Canto, Fagotto.

2.1 Il CA chiede di rendere indisponibile la cattedra di **Viola** (CODI/05);

Permangono le condizioni per il mantenimento di due classi di **Viola (CODI/05).**

Considerato che non è al momento possibile valutare la quantità dei candidati agli esami di ammissione ai corsi Preaccademici e ai corsi Accademici, previsti da metà giugno in avanti, l'ingresso dei quali per contro ne giustifica il mantenimento.

2.2 Il CA chiede di rendere indisponibile una cattedra di **Canto** (CODI/23); tale scelta è dettata dall' auspicio di mantenere, almeno parzialmente, una continuità didattica.

2.3 Il CA chiede di rendere indisponibile la cattedra di **Fagotto** (CODI/12); tale scelta è dettata dall' auspicio di mantenere una continuità didattica.

2. Inattività di una cattedra per il bilanciamento del posto del Direttore.

Il Direttore attualmente in carica è docente titolare di Elementi di composizione per didattica. Nel prossimo A. Accademico intende avvalersi dell'esonero dall'insegnamento come previsto dalla L. 183/2011. Pertanto propone di accantonare e conseguentemente rendere indisponibile in entrata la cattedra di Clavicembalo (COMA/15).

4 Organico non docente

Non sono proposte ulteriori modifiche all'organico tecnico e amministrativo.

Il prof. Baffero si dichiara contrario alla indisponibilità in entrata relativa alle cattedre di Canto e Fagotto.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Delibera n. 42 / anno 18

5. Concerti degli studenti

Il Direttore propone al C. Accademico i seguenti orientamenti relativi all'organizzazione e realizzazione dei Concerti degli studenti anno 2018.

Le audizioni dovranno avvenire entro 30 maggio a cura di ogni dipartimento.

I concerti si svolgeranno ancora per quest'anno in autunno.

Il CA propone di non istituire sbarramenti riguardo al numero dei candidati presentati da ciascuna classe. La durata di ogni concerto sarà di 60 minuti al massimo, per un numero previsto di n. 8 concerti.

Preferibilmente potrebbero essere realizzati nelle giornate di sabato pm ore 18 e/o dom. mattino ore 11. Non si escludono altri giorni della settimana e orari.

Riguardo a possibili alternative inerenti la sede dei concerti degli studenti il prof. Feruglio segnala la disponibilità del presidente dell'Ordine degli Architetti dott. Paolo Bon ad offrire interessanti soluzioni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 43 / anno 18

6. Regolamento permessi aule

Il rappresentante Bressan chiede la disponibilità del personale coadiutore per la distribuzione delle chiavi delle aule adibite a studio. E' necessario monitorare le aule da assegnare agli studenti per questo scopo.

IL CA propone la creazione di una Commissione formata da docenti e rappresentanti degli studenti con il compito di redigere un regolamento per l'assegnazione aule.

Si anticipa la necessità di realizzare un badge nominale per ciascuno studente a cura degli uffici preposti.

Il Consiglio approva.

Delibera n. 44 / anno 18

7. Convenzione alternanza scuola- lavoro con Liceo Copernico

Il CA rimanda alla prossima riunione la discussione dei documenti relativi.

Il Consiglio approva.

Delibera n. 45 / anno 18

8. Comunicazioni del Direttore

NN

9. Comunicazioni dei consiglieri

La rappresentante degli studenti Nicoletta Taricani chiede esito del ricorso presentato dal sig. Simone Serafini.

Il Direttore afferma che questo ricorso presentato al TAR del FVG dal Sig. Serafini, obbliga il Conservatorio a “sospendere” per ora le graduatorie e i relativi incarichi di insegnamento fino ad una prossima sentenza utile.

Interviene il prof. Feruglio che, dopo aver letto sia il ricorso attualmente pendente sia il ricorso (T.A.R. n. 113 / 2016) e conseguente sentenza (T.A.R. n. 316 / 2016) già riguardanti un’azione promossa dal prof. Serafini avverso analogo bando di insegnamento, in ottemperanza a quanto espresso nella succitata sentenza, e il cui disposto è stato riproposto nella sostanza nell’attuale ricorso, sottolinea la necessità di abolire le tabelle di valutazione adottate dal Conservatorio in quanto per se stesse sono state giudicate prive di garanzie di oggettività, e, invita le commissioni giudicatrici dei prossimi bandi per insegnamento a formulare il loro giudizio indicando specifiche motivazioni, senza uso di punteggi precostituiti.

Il CA sottolinea altresì l’opportunità di non pubblicare bandi cumulativi per varie materie di insegnamento, in quanto un eventuale ricorso finirebbe per bloccare anche le materie non interessate al contendere.

XX. Varie ed eventuali

NN

La riunione termina alle ore 19.30

Il Verbalizzante

Prof. Franco Feruglio

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli